

Why do they shut me out of Heaven?

contaminazioni multietniche tra Ravel e Copland

dom 11 dic 17.30 gratuito

live > **Luigi Caselli** pianoforte
Kristen Mastromarchi soprano
in collaborazione con Museo Ebraico di Bologna

L'interesse per le contaminazioni etnico-folkloriche è il filo rosso che lega i due protagonisti di questo concerto, agli antipodi per nascita, formazione e stile compositivo. Da un lato, i *Chants* che Ravel dedica al folklore europeo e alla tradizione ebraica. Dall'altro il lirismo dissonante dei brani scritti su poesie di Emily Dickinson dal compositore di Brooklyn, figlio di immigrati ebrei lituani e grande appassionato della musica del maestro francese.

Manzoni90

per i 90 anni di Giacomo Manzoni

sab 17 dic gratuito

ore 16.30 **Z, echi per Giacomo**
Anthology of guitar works by **Giacomo Manzoni + 13 homages** (Accademia2008, 2022) live > **Leonardo De Marchi** chitarra

ore 17.30 **Manzoni90**
proiezione del biopic di **Francesco Leprino** (Al Gran Sole, 2022)

Adattamenti
Conversazioni sul '900
a cura di Athena Musica

ven 30 set 16.00 - gratuito
Come leggiamo la storia?
Il canone classico nell'arte intermediale dal '900 ad oggi | con **Giacomo Albert**

ven 18 nov 16.00 - gratuito
"Noi fummo i Gattopardi"
immagini musicali da Tomasi di Lampedusa a Visconti con **Francesco Finocchiaro**

#novecento è la rassegna di narrazioni musicali, incontri e concerti in cui i musicisti (e non solo!) raccontano in parole e musica la storia, i personaggi, gli stili, gli anniversari e i capolavori della loro arte durante il lungo *secolo breve*.

Acquista i tuoi biglietti o prenota gli ingressi gratuiti

- presso il bookshop del museo
- on line su museibologna.it/musica
€ 6 / € 5 studenti universitari con tesserino minori di 18 anni / Card Cultura

L'ingresso è consentito fino ad esaurimento posti
NB: i biglietti acquistati non sono rimborsabili.
Per gli aventi diritto, sarà possibile utilizzare i voucher degli eventi annullati telefonando alla biglietteria del museo negli orari di apertura.

parola-spazio-suono

il teatro musicale di Adriano Guarnieri

ven 16 dic 18.00 gratuito

Roberto Favaro e Francesca Magnani incontrano **Adriano Guarnieri**
live [prima assoluta] > **Giulia Biffi**
flauto in do, flauto basso e live electronics

Adriano Guarnieri, una delle massime figure della musica contemporanea, ci parla del suo repertorio teatrale, una delle più seducenti ipotesi di attualizzazione dell'opera lirica. Un teatro onirico e visionario, in cui la dirompente energia delle voci e gli intensi colori strumentali si spono all'uso del video e delle tecnologie di spazializzazione del suono, adottate anche nel brano in prima esecuzione assoluta *Il tempo del cantare*.

Musica Ostinata

da Monteverdi a Peggy Lee come i musicisti pensano il tempo

dom 18 dic 17.30 gratuito

con **Massimo Privitera**
in collaborazione con **Fondazione Entroterre**

Generi musicali lontanissimi tra loro condividono lo stesso modo di pensare il tempo: l'ostinato, cioè brevi schemi di basso ripetuti per costruirci sopra linee melodiche scritte o improvvisate, ma sempre varie. Massimo Privitera ci farà scoprire la storia degli ostinati: ciaccone e passacglie da Monteverdi a Purcell; la canzone napoletana di *'O guarracino* e *Michellemmà*; brani jazz come *Fever* o *So what*, e altro ancora.

ven 11 nov 16.00 - gratuito
Film musicale o musical cinematografico?
proposte per una definizione di genere con **Maria Rizzuti**

ven 2 dic 16.00 - gratuito
Die neue Instrumentation
le novità del trattato di Egon Wellesz con **Anna Ficarella**



Museo internazionale e biblioteca della musica

Strada Maggiore 34 Bologna
051 2757711
museomusica@comune.bologna.it
museibologna.it/musica
Museo internazionale e biblioteca della musica
[bolognamusei](https://www.instagram.com/bolognamusei) #novecento #museomusica



FLEDERMAUS THEATER „KABARETT“

KARNTNERSTRASSE JOHANNESG.
TAGESKASSA GRABEN 15

8-4 NACHTS

con il contributo di

in collaborazione con

#novecento

i musicisti raccontano i musicisti

dal 1 ottobre al 18 dicembre 2022 al Museo della musica

good vibrations

il '900 pop raccontato in parole e musica

Tornano le *buone vibrazioni* tra musica e letteratura: sei tra i più noti scrittori contemporanei raccontano la mitologia dell'Olimpo della *popular music* attraverso le proprie interconnessioni e ossessioni con un artista da loro amato, in dialogo con i brani entrati nell'immaginario collettivo e reinterpretati dai musicisti più interessanti della scena rock, folk, pop e punk odierna. Uno sguardo unico, curioso, antiaccademico - in una parola, *pop* - su quelle musiche e quei volti che ormai fanno parte a tutti gli effetti del nostro immaginario collettivo.



sab 1 ott
17.30

Federico Bacomo racconta

Battisti fino all'ultimo respiro

live> **Cristina di Pietro** voce
Mattia Guerra tastiere **Aldo M. Zangheri** viola
Anselmo Pelliccioni violoncello/contrabbasso

Quanti sono i Battisti esistiti? Federico *Duchesne* Bacomo in controcanto con l'insolita rilettura "cameristica" di Cristina di Pietro, ci porta alla scoperta del "suo" Battisti, a partire dallo stretto legame con i suoi parolieri (da Mogol al poeta ermetico Pasquale Panella). Il suo *canto libero* è inciso nella memoria collettiva e la sua voce inconfondibile ha ritmato come solo lui ha saputo fare in Italia, raggiungendo le vette più alte della sua inimitabile arte.



Davide Rondoni racconta

Canzoni da museo

dom 9 ott
17.30 gratuito

live> **Roberta Giallo** piano solo e voce

La cantautrice Roberta Giallo presenta *Canzoni da Museo*, album in cui ha musicato le liriche dei poeti Roberto Roversi, Davide Rondoni e Giovanni Castel: il primo singolo *Fossi Stato Allevato Dalle Scimmie* è stato girato proprio all'interno del Museo della musica. Il racconto della singolare genesi dell'opera si accosterà a momenti musicali di intima esecuzione dei brani e alle letture e riflessioni del poeta Davide Rondoni.



Marco Aime racconta

Francesco avevi previsto tutto questo?

sab 22 ott
17.30

musiche originali con video di repertorio

Marco Aime, saggista illuminante e amico personale del *maestro*, ha scritto con lui pagine stupende che ne ripercorrono la storia, a cavallo tra la via Emilia e il West. Tra aneddoti, video rari e inediti, letture minuziose delle sue canzoni e testimonianze dirette sui tempi in cui vennero scritte, ci troveremo in quel mondo zeppo di parole ed erre moscie che ci ha fatto pensare, ridere e piangere, segnando la nostra storia politica, sociale ed emotiva.



Emiliano Visconti racconta

Simon & Garfunkel

sab 8 ott
17.30

live> **Acousting Plays...**
Andrea Conforti voce e percussioni
Erik Montanari chitarra e voce

Emiliano Visconti con i funambolici *Acousting Plays...* (in versione doppia voce) ripercorre le vicende dell'amicizia burrascosa di uno dei più prestigiosi duo che la storia del rock abbia mai prodotto (sempre che di rock in questo caso sia lecito parlare...). Tra disastrose delusioni, successi folgoranti e altrettanto profonde depressioni, finiremo con l'indimenticabile carriera del Simon solista, alla testarda ricerca di inventare sempre qualcosa di nuovo.



Valerio Corzani racconta

Lucio dove vai?

Dalla, dagli esordi a Roversi

sab 15 ott
17.30

live> **Costanza Alegiani** voce
Riccardo Gola contrabbasso, synth bass, live effects
Marcello Allulli sax

Lucio dove vai? / Si fa notte nel cielo è un verso dell'ultima traccia di *Storie di casa mia*, album del 1970 che sembra anticipare il vuoto lasciato dalla sua scomparsa nel 2012. Valerio Corzani, voce storica di Radio 3, in dialogo con il trio di Costanza Alegiani (una delle cantanti più interessanti del neofolk italiano) racconta ricordi, lettere e storie di vita dagli esordi musicali del cantautore bolognese fino al magico sodalizio con il poeta Roberto Roversi.



Laura Carroli e Riccardo Negralli raccontano

Il punk non dovrebbe essere qui

sab 29 ott
17.30

special > **Angela Baraldi**
live> **Shapeless**

Il punk è stato un movimento creativo centrale per la storia musicale di Bologna, dove, dalla fine degli anni '70, sono nati centinaia di dischi e punkzine autoprodotti. Laura Carroli, fondatrice dei RAF Punk e autrice del libro *Schiavi nella città più libera del mondo* e la cantante Angela Baraldi ripercorrono assieme a Riccardo Negralli la storia di quella golden age di ribellione, di *fuck the power* che rivivremo grazie alle contaminazioni musicali degli Shapeless.

jazz insight

la storia del jazz vista "da dentro"

Giunge all'ottava edizione *Jazz Insight*, ovvero le narrazioni musicali sulla musica africano-americana. I suoi protagonisti e le vicende che ne hanno caratterizzato la storia sono legati agli anniversari più importanti dell'anno. Il tutto raccontato dalla prospettiva di un pianista jazz, Emiliano Pintori, di una selezione di materiale audiovisivo di rara fruizione, e delle interpretazioni dal vivo dei suoi speciali ospiti, per entrare passo passo nelle dinamiche e nei meccanismi della musica di questi grandi autori, imparando ad apprezzarla e ad evitare i falsi miti ed i luoghi comuni che spesso ne ostacolano la comprensione.



sab 5 nov
17.30

Self-Portrait in Three Colors

dedicato a Charles Mingus (1922/1979)
con Emiliano Pintori

> **Guglielmo Pagnozzi** sax contralto
Filippo Cassanelli contrabbasso
Andrea Grillini batteria

La musica di Mingus è legata alla sua complessa e vulcanica personalità, che si riflette nella sua personale integrazione tra composizione ed improvvisazione e nella capacità di mettere in dialogo i musicisti che lo accompagnavano. E l'universo sonoro da lui creato è una delle principali esperienze musicali del '900: lo exploreremo assieme al quartetto di Guglielmo Pagnozzi, da sempre assiduo frequentatore del vasto repertorio mingusiano.



sab 19 nov
17.30

Gato

dedicato a Leandro "Gato" Barbieri (1932/2016)
con Emiliano Pintori

> **Carlo Atti** sax tenore

Giunto a Roma negli anni '60 da Buenos Aires, Gato Barbieri divenne poi protagonista dell'avanguardia vicino a Don Cherry, ma ottenne la celebrità con la colonna sonora di *Ultimo tango a Parigi*. Talvolta frettolosamente associato solo con la sua produzione di musica di consumo, in realtà Barbieri è stato tra i pochi in grado di fondere l'urgenza espressiva del free jazz con una sensibilità latina dalla carica emozionale feroce, in una sintesi unica e personale.



Brubeck Time

dedicato a Dave Brubeck (1920/2012)

sab 3 dic
17.30

Emiliano Pintori
> **Barend Middelhoff** sax tenore

Malgrado l'enorme successo, la musica di Brubeck è tutt'altro che convenzionale. Il sound West Coast vellutato e rilassato e l'influsso eurocolto di Darius Milhaud, suo mentore a Oakland, trovano una straordinaria sintesi nel celebre quartetto in cui il suo pianismo minimale o irruente si sposava con il suono flautato e lineare dell'altista Paul Desmond, autore di quella *Take Five* che divenne (a sorpresa) il brano di jazz più venduto di tutti i tempi.



sab 12 nov
17.30

I Sing The Body Electric

i protagonisti del jazz-rock
dedicato a Joe Zawinul (1932/2007)
con Emiliano Pintori

> **Enrico Smiderle** batteria

Alla fine degli anni '60 inizia un complesso periodo di transizione per il mondo del jazz, che vede la nascita di una vasta serie di produzioni che è difficile ridurre a categorie prestabilite. Perno di questa controversa e fertile stagione sarà il tastierista e compositore austriaco Joe Zawinul: da Cannonball Adderley al Miles Davis di *In a Silent Way* fino alla fondazione dei Weather Report, band che avrà il maggiore successo durante gli anni '70.



sab 26 nov
17.30

Un lampo a due dita

gli scritti di Louis Armstrong
con Emiliano Pintori e Stefano Zenni

> **Enrico Farnedi** tromba

Il 1922 è l'anno in cui il ventunenne Louis Armstrong decide di raggiungere a Chicago Joe King Oliver, iniziando il percorso che lo porterà a rivoluzionare la musica del '900. Ma la presentazione del libro *Un lampo a due dita. Scritti scelti* (Quodlibet) a cura di Thomas Brothers ci farà scoprire che *Satchmo* fu anche un prolifico scrittore: lettere, memorie e diari in cui sfoggia uno stile personalissimo che trasforma il ritmo del racconto in vera e propria musica.



sab 10 dic
17.30

The Queen of Soul

dedicato ad Aretha Franklin (1942/2018)
con Emiliano Pintori

> **Elena Giardina** voce

Figlia di un influente predicatore battista, Aretha Franklin esordisce come cantante gospel proprio nelle funzioni del padre e a soli diciotto anni è scritturata dalla Columbia Records. Ma è a partire dalla metà degli anni '60 che con la Atlantic Records ottiene un successo clamoroso, divenendo anche una paladina dei diritti civili e di genere con la celebre versione di *Respect* di Otis Redding e - per sempre - *The Queen of Soul*.

ultimamusica

musiche "inaudite" di questo (e altri) secoli

Il "secolo breve" a ben vedere non lo è stato poi così tanto, se al suo interno è riuscito a contenere espressioni artistiche lontane, diversissime tra loro e a volte addirittura contraddittorie, in ogni caso segnanti. E a distanza di vent'anni, il Novecento in musica si porge così ai nostri occhi, ma soprattutto alle nostre orecchie: un'epoca fremente, impetuosa, a tratti problematica e avvolta in una mitologia tutta da conoscere. Dieci appuntamenti dedicati ai linguaggi, ai protagonisti, alle idee, alle curiosità e agli strumenti che contraddistinguono la "contemporanea" di oggi e del secolo appena passato.



ven 11 nov
18.00

Non fare il minimo rumore

in ricordo di Sylvano Bussotti

live> **Monica Benvenuti** voce
Francesco Giomi elettronica

Tempo Reale e il Museo della musica celebrano Sylvano Bussotti con questo *unicum* (costruito insieme allo stesso Bussotti poco prima della sua recente scomparsa) che reinterpreta e attualizza una serie di opere della sua produzione musicale attorno alla voce di Monica Benvenuti (sua cantante iconica) e ad un utilizzo degli strumenti elettronici per lui inedito ma originalissimo e sorprendente.



ven 25 nov
18.00

Cabaret Songs

Parigi, Londra e Berlino fra le due Guerre:
ironia, sensualità e resistenza
da Schönberg a Weill

Nel 1901 un giovane Arnold Schönberg compone i *Brettli-Lieder* per l'inaugurazione del primo *Kabarett* di Berlino, l'*Überbrettli* (Superpalcoscenico) di cui fu direttore (!). In.Nova Fert metterà in scena quel mondo di *chansons, songs e lieder* satirici, ironici, a volte noir ed erotici, assieme ai testi e alle storie di quei luoghi in cui la musica si fece portavoce di speranze, sarcasmo e resistenza nel difficile periodo della II Guerra Mondiale.



ven 2 dic
18.00

C'è un mondo da costruire qui

le "nuove musiche" a 100 anni dalla composizione di *Suite 1922* di Paul Hindemith

In.Nova Fert racconta

In *Suite 1922*, la scelta di aggiungere l'anno di composizione nel titolo non fu motivata solo dal fatto di aver messo insieme i nuovi generi di danza in voga in quegli anni. La sua modernità senza sconti è non solo esempio eloquente del gusto musicale di allora, ma vero e proprio sismografo della cultura tra le due guerre mondiali, lacerata tra le forze centrifughe dell'avanguardia e le esigenze centripete di un ordine nuovo.



ven 18 nov
18.00

Belle époque!

come circolava la musica all'inizio del '900?

In.Nova Fert racconta

in collaborazione con RadioEmiliaRomagna

Prima dei mass media e dei social, il repertorio a 4 mani per pianoforte era la strategia di marketing preferita dai musicisti per "far girare" le proprie composizioni. Dalle arcaiche suggestioni delle *Sei epigrafi antiche* di Debussy al mondo fiabesco di *Ma Mère l'Oye* di Ravel, dalle chiassose *Pagine di Guerra* di Casella alle fiammeggianti sonorità di *Petrushka* di Stravinskij andremo nei salotti parigini alla scoperta delle *hit* di inizio '900.



dom 27 nov
17.30 gratuito

I Blues di Ravel

come il blues ha conquistato i compositori classici
con Luca Bragalini

in collaborazione con Fondazione Entroterra

La fascinazione dei compositori classici nei confronti della tradizione afroamericana del blues è una storia tutta da raccontare. Dall'Ungheria al Mississippi, dalla Francia ad Harlem, dalla Germania Nazista a New York andremo alla scoperta di compositori noti come Ravel e Gershwin e altri meno conosciuti come Erwin Schulhoff e Bohuslav Martinu (e altri ancora del tutto oscuri) che hanno reinterpretato il blues in modo inedito.



ven 9 dic
18.00

Esercizi di Pazzia

breve storia dei brani "fuori di testa" a 100 anni dalla nascita di Iannis Xenakis

In.Nova Fert racconta

Fogli di carta, palloncini, vetri, oggetti comuni... e quattro percussionisti impazziti! Tutto può diventare Fonte Sonora e creare Musica. Follia? Forse. Ma c'è qualcosa di più serio? Dedicato a Iannis Xenakis e alle sue amate percussioni, una narrazione di brani musicali legati al concetto di follia, maschera, ironia e rovesciamento per un vero e proprio *esercizio di pazzia*, folle e irriverente ma al contempo preciso e meticoloso.